

**CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2008 E RAFFRONTO CON
ESERCIZIO 2007**

Valori in euro

<i>CONTO ECONOMICO</i>	31.12.2008	31.12.2007
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
<i>1) Ricavi delle vendite e prestazioni</i>		
<i>a) Compensi Consip</i>	61.098.153	60.063.425
<i>b) Rimborso Anticipazioni P.A.</i>	126.894.516	109.467.150
<i>3) Rimanenze lavori in corso su ordinazione</i>	75.650	0
<i>5) Altri ricavi e proventi</i>	896.376	323.888
TOTALE	188.964.695	169.854.463
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
<i>6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		
<i>a) Acquisti beni per Consip</i>	140.613	129.200
<i>b) Acquisti beni per conto terzi</i>	19.458.385	14.123.175
<i>7) Per servizi</i>		
<i>a) Acquisti servizi per Consip</i>	15.124.484	15.454.939
<i>b) Acquisti servizi per conto terzi</i>	105.770.587	93.539.195
<i>8) Per godimento di beni di terzi</i>		
<i>a) Godimento beni di terzi per Consip</i>	2.871.316	2.845.363
<i>b) Godimento beni di terzi per conto terzi</i>	1.665.545	1.804.780
<i>9) Per il personale</i>		

a) Salari e stipendi	26.907.079	25.503.989
b) Oneri sociali	7.798.283	7.527.791
c) Trattamento di Fine Rapporto	2.160.810	2.093.437
e) Altri costi	1.124.662	108.748
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immob. immateriali	725.099	415.060
b) Ammortamento immob. materiali	368.213	411.267
12) Accantonamenti per rischi	369.874	112.578
14) Oneri diversi di gestione	274.631	255.382
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	184.759.581	164.324.902
DIFF. VALORI E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	4.205.114	5.529.560
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	50.176	34.239
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	1.132.089	1.380.928
17-bis) Utile e perdite su cambi		
a) utili su cambi	2.626	62
b) perdite su cambi	3.019	6.502

TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI (16+17+17-bis)	-1.082.306	-1.353.129
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	1.769.175	4.961.257
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi prec.		
a) minusvalenze da alienazione	1.554.003	1.233.696
b) altri		
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20+21)	215.172	3.727.561
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A – B – C + E)	3.337.980	7.903.992
22) imposte sul reddito d'esercizio		
a) imposte dell'esercizio	2.788.150	-4.773.628
b) imposte differite/anticipate	-50.649	35.145
23) UTILE D'ESERCIZIO	600.478	3.165.509

Roma, 22 aprile 2009

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Giovanni Catanzaro

NOTA INTEGRATIVA

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corredata dalla Relazione sulla Gestione, è stato redatto in osservanza dei criteri previsti dalla normativa civilistica.

La presente nota integrativa è stata predisposta in conformità alle disposizioni dell'art. 2427 c.c. e contiene informazioni complementari che, anche se non specificatamente richieste dalle disposizioni di legge, sono ritenute utili per offrire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

La Società ha per oggetto esclusivo l'esercizio di attività informatiche, di consulenza e di assistenza in favore di Amministrazioni Pubbliche nel settore della compravendita di beni e di acquisizione di servizi, anche ai fini della scelta del contraente, nonché di attività di negoziazione diretta di beni e servizi per conto e su richiesta di tali amministrazioni.

L'attività tipica della Consip può quindi essere ricondotta a due macro aree:

- Un'attività di consulenza che spazia dall'informatica, alla progettazione, sviluppo e gestione del sistema delle Convenzioni per gli acquisti di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, al monitoraggio della spesa, dei fabbisogni e dei consumi delle Pubbliche Amministrazioni;
- Un'attività di negoziazione diretta di beni e servizi per conto e su richiesta delle Pubbliche Amministrazioni, riconducibile, dal punto di vista civilistico allo schema del mandato senza rappresentanza di cui all'articolo 1705 del c.c.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio è redatto in conformità ai criteri previsti dalle norme di legge, interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, si rileva quanto segue:

- Il bilancio è stato redatto con chiarezza. Per la sua redazione, infatti, ci si è avvalsi degli schemi di bilancio previsti dagli articoli 2424 e 2425 del cod. civ., non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale o nel Conto Economico e non sono stati effettuati compensi di partite;

- È stato rispettato il principio della competenza, tenendo conto dei proventi e degli oneri, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli importi delle singole voci di bilancio sono espressi nella presente Nota Integrativa in migliaia di euro;
- Non si sono verificati casi eccezionali che hanno reso necessario ricorrere a deroghe ai sensi degli articoli 2423 comma 4 e 2423 bis comma 2 del codice civile.

Arrotondamenti

In conformità a quanto previsto dall'art. 2423 c.c., nel bilancio gli importi sono riportati in unità di euro. Il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio è stato effettuato utilizzando la tecnica dell'arrotondamento illustrata dall'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 106/e del 21 dicembre 2001.

Criteri applicativi nelle valutazioni delle voci del bilancio

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e secondo prudenza, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo. In particolare, per ciò che attiene il principio della prudenza, si segnala che, in sede di redazione del bilancio, si è tenuto conto delle perdite, anche solo presunte, e dei rischi prevedibili. Si rileva, inoltre, che:

- non sono stati contabilizzati profitti non ancora realizzati;
- si è proceduto alla valutazione separata degli elementi eterogenei compresi nelle singole voci.

Di seguito sono illustrati i principi ed i criteri di valutazione più significativi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti eseguiti al 31.12.2008. La società non ha mai eseguito la rivalutazione delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati sulla base della presunta utilizzazione futura. In particolare, per le licenze software sono state applicate le aliquote del 20% (software operativo) e del 33% (software applicativo).

Per quanto riguarda invece gli investimenti su beni di terzi, questi sono stati ammortizzati in funzione della minore tra la durata residua del contratto in base al quale la Società ha in uso i beni di terzi e la vita utile di detti beni.

Il valore residuo delle immobilizzazioni viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato se ne vengono meno i presupposti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti eseguiti al 31.12.2008. La società non ha mai eseguito la rivalutazione delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Ie spese di manutenzione e riparazione ordinarie delle immobilizzazioni materiali, sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati. Sono invece capitalizzate ad incremento del valore dei cespiti, le spese di manutenzione straordinaria che comportano un aumento significativo e tangibile di produttività o di vita utile del cespote.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespote e sono stati calcolati con le seguenti aliquote:

- Attrezzature Diverse 20% (10% per acquisti dell'esercizio 2008);
- Apparecchiature Hw 20% (10% per acquisti dell'esercizio 2008);
- Arredi 12% (6% per acquisti dell'esercizio 2008);
- Attrezzature elettroniche e varie 20%;
- Centralina telefonica 20%;
- Telefoni portatili 20% (10% per acquisti dell'esercizio 2008);
- Varchi elettronici 25%;
- Costruzioni Leggere 10%.(5% per acquisti dell'esercizio 2008).

Il valore residuo delle immobilizzazioni viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato se ne vengono meno i presupposti di detta svalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze per i lavori in corso su ordinazione, aventi una durata superiore a dodici mesi, sono valutati in base ai corrispettivi pattuiti.

Crediti e disponibilità liquide

I crediti sono iscritti al valore nominale che, secondo un prudente apprezzamento dell'organo amministrativo, rappresenta il loro valore di presumibile realizzazione.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono determinati sulla base del criterio della competenza temporale come disposto dall'art. 2424bis del c.c. ultimo comma.

Fondi rischi ed oneri

Tali fondi accolgono accantonamenti destinati a fronteggiare perdite o debiti di esistenza probabile, la cui data di sopravvenienza è indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Nella valutazione di tali

fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro rispecchia l'effettivo debito della Società nei confronti dei dipendenti, (contiene il maturato al 31/12/2006 più la parte maturata al 30/06/2007 in dipendenza della scelta del dipendente, nonché le relative rivalutazioni sui fondi degli anni precedenti), tenuto conto della legislazione vigente in materia e di quanto previsto dai contratti di lavoro in essere, è rivalutato ad un tasso costituito da due componenti:

- una componente fissa dell'1,5%;
- una componente variabile pari al 75% dell'aumento Istat dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai ed impiegati.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono stati determinati secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base delle regole imposte dalla vigente normativa fiscale. In riferimento al Principio Contabile n. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, si è provveduto alla contabilizzazione delle imposte anticipate. L'iscrizione delle attività per imposte anticipate avviene quando, a giudizio dell'organo amministrativo, c'è la ragionevole certezza del loro recupero in relazione ai risultati attesi nei prossimi esercizi. Si rileva che le imposte anticipate sono state calcolate con aliquota del 27,5% per ciò che attiene l'Ires e con aliquota del 4,82% per ciò che attiene l'Irap. I debiti verso l'erario per l'imposta Ires e Irap, sono esposti al netto degli accantonamenti versati nel corso dell'esercizio e delle ritenute subite.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni, nonché i crediti finanziari immobilizzati, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti, sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta, concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione di bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita dell'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Nei conti d'ordine sono indicati gli importi delle garanzie prestate dal sistema bancario nel nostro interesse.

STATO PATRIMONIALE
Variazioni intervenute nelle consistenze delle partite
dell'Attivo e del Passivo

ALL'ATTIVO:**IMMOBILIZZAZIONI**

Le Immobilizzazioni sono così composte:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2007	VARIAZIONI
Immobilizzazioni immateriali	1.071	756	315
Immobilizzazioni materiali	871	948	-77
Totale	1.942	1.703	239

La voce IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali risultano dalla tabella che segue:

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.07	Importo netto 31.12.2007	Acquisti 2008	Dismissioni 2008			Amm.to 2008	Importo netto 31.12.2008
					Costo storico	Fondo amm.to	Totale		
Licenze software applicativo	1.046	912	134	1036				412	758
Licenze software operativo	318	307	11					3	8
Investimenti su beni di terzi	2.747	2.136	611	4				310	305
Totale	4.111	3.355	756	1.040	0	0	0	725	1.071

La voce IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali risultano dalla tabella che segue:

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.07	Importo netto 31.12.2007	Acquisti 2008	Dismissioni 2008			Amm.to 2008	Importo netto 31.12.2008
					Costo storico	Fondo amm.to	Totale		
Attrezzature diverse	30	3	27	10				7	30
Apparecchiature Hardware	2.686	2.052	634	262	213	210	3	258	635
Arredi	677	456	221	15	2	2	0	63	172
Attrezzature elettroniche e varie	23	21	2					1	1
Centrale telefonica	364	332	32					25	7
Telefoni portatili	31	21	10					4	6
Varchi elettronici	67	55	12					8	4
Costruzioni leggere	16	6	10	8				2	16
Totale	3.894	2.946	948	295	215	212	3	368	871

Dalle dismissioni eseguite nel corso dell'esercizio sono emerse minusvalenze per complessivi 3 migliaia di euro.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante è così composto:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2007	VARIAZIONI
	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili entro esercizio successivo	
Rimanenze lavori in corso su ordinazione	76	-	76
Crediti	102.640	93.129	9.511
Disponibilità liquide	12.834	33.078	- 20.244
Totale	115.550	126.207	- 10.657

La voce RIMANENZE

Si riferisce al progetto PEPPOL, finanziato dalla Commissione Europea per il 50% delle voci di spesa sostenute elencate nel GRAANT AGREEMENT del 13/8/2008. In particolare l'importo di 76 migliaia di euro è la quota dei costi sostenuti al 31/12/2008, che viene rimborsata dalla Commissione Europea. Tale Progetto ha una durata stimata di trentasei mesi.

La voce CREDITI

È così composta:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2007	VARIAZIONI
	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo	
Clienti	98.825	-	92.363	-	6.462
Crediti tributari	2.638		343	-	2.295
Imposta anticipata	200	3	144	8	56
Crediti verso altri	968	7	269	2	699
Totale	102.630	10	93.119	10	9.511

La voce Crediti verso Clienti Esigibili entro l'Esercizio Successivo

è così composta:

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2008	SALDO AL 31.12.2007	VARIAZIONI
MINISTERO DELL'ECONOMIA	95.182	91.535	3.647
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	845		845
CORTE DEI CONTI	1.525	828	697
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	1.273		1.273
TOTALE	98.825	92.364	6.461

I crediti verso i clienti sono quindi tutti vantati nei confronti di soggetti residenti nel territorio dello stato e sono così suddivisi:

- | | |
|---|-------------------------|
| • Crediti per fatture emesse al 31.12.2008 | migliaia di euro 46.484 |
| • Crediti per fatture da emettere al 31.12.2008 | migliaia di euro 52.341 |

I crediti per fatture emesse, si riferiscono per:

- 41.587 migliaia di euro ai rimborsi dovuti dalla Pubblica Amministrazione alla Consip per gli acquisti di beni e servizi da quest'ultima effettuati a proprio nome ma per conto della prima in forza di un mandato senza rappresentanza,
- 4.897 migliaia di euro ai corrispettivi maturati per prestazioni di servizi effettuate dalla Consip, inerenti sia alle attività informatiche (cfr. art. 21 della Convenzione del 19 aprile 2006 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e Corte dei Conti), sia alle attività di supporto agli acquisti della P.A. (cfr. art. 10 della Convenzione del 29 gennaio 2008 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze).

I crediti per fatture da emettere si riferiscono per:

- 37.361 migliaia di euro ai rimborsi dovuti dalla Pubblica Amministrazione alla Consip per gli acquisti di beni e servizi da quest'ultima effettuati a proprio nome ma per conto della prima in forza di un mandato senza rappresentanza,
- 14.980 migliaia di euro ai corrispettivi maturati per prestazioni di servizi effettuate dalla Consip, inerenti sia alle attività informatiche (cfr. art. 21 della Convenzione del 19 aprile 2006 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e Corte dei Conti), sia alle attività di supporto agli acquisti della P.A. (cfr. art. 10 della Convenzione del 29 gennaio 2008 con il MEF).

La voce Crediti verso Clienti Esigibili oltre l'Esercizio Successivo

Non esistono crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo.

La voce Crediti Tributari

Ammonta a 2.638 migliaia di euro ed è così composta:

- Erario c/iva 1.789 migliaia di euro
- Ires e Irsp 849 migliaia di euro

La voce IRAP risulta essere così determinata:

IRAP	Saldo al 31.12.2008
Imposta dell'esercizio	1.670
Acconti versati	-1.849
Credito verso l'erario	-179

La voce IRES risulta essere così determinata:

IRES	Saldo al 31.12.2008
Imposta dell'esercizio	1.118
Acconti versati	-1.786
Ritenute su Interessi bancari	-2
Credito verso l'erario	-670

La voce Imposte Anticipate

è così composta:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2007	VARIAZIONI
IMPOSTE ANTICIPATE	203	152	51

L'importo iscritto in bilancio si riferisce per 188 migliaia di euro all'Ires e per 15 migliaia di euro all'Irap.

Di seguito se ne illustra la loro determinazione:

Imposte anticipate	IRES			
	Descrizione	Entro esercizio	Oltre esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2007	€ 130,65	€ 6,43	€ 137,08	
Incrementi 2008				
Emolumenti organo amm.vo	€ 9,54	€ -	€ 9,54	
Rischi cause in corso e contenziosi	€ 101,72	€ -	€ 101,72	
G/C da oltre esercizio				
Spese di rappresentanza	€ 3,90			€ 3,90
Totale incrementi 2008	€ 115,15	€ -	€ 115,15	
Decrementi 2008				
Spese di rappresentanza	€ 3,90	€ -	€ 3,90	
Rischio cause in corso	€ 14,48	€ -	€ 14,48	
Emolumenti organo amm.vo	€ 42,13	€ -	€ 42,13	
G/C a entro esercizio				
Spese di rappresentanza		€ 3,90	€ 3,90	
Totale decrementi 2008	€ 60,51	€ 3,90	€ 64,41	
Saldo al 31/12/2008	€ 185,29	€ 2,53	€ 187,82	

Imposte anticipate		IRAP		
Descrizione		Entro esercizio	Oltre esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2007		€ 13,67	€ 1,15	€ 14,82
Incrementi 2008				
Rischi cause in corso		€ 3,85	€ -	€ 3,85
<i>G/C da oltre esercizio</i>				
Spese di rappresentanza		€ 0,66		€ 0,66
Totale incrementi 2008		€ 4,51	€ -	€ 4,51
Decrementi 2008				
Spese di rappresentanza		€ 0,66	€ -	€ 0,66
Adeguamento aliquota		€ 0,47	€ 0,04	€ 0,47
Rischi cause in corso 2005		€ 2,76	€ -	€ 2,76
<i>G/C a entro esercizio</i>				
Spese di rappresentanza			€ 0,66	€ 0,66
Totale decrementi 2008		€ 3,90	€ 0,71	€ 4,56
Saldo al 31/12/2008		€ 14,28	€ 0,44	€ 14,77

La voce Crediti Verso Altri Esigibili Entro l'Esercizio Successivo

è così composta:

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2008	SALDO AL 31.12.2007	VARIAZIONI
CREDITI VS DIPENDENTI	14	6	8
FORNITORI C/ANTICIPI	284	106	178
ALTRI	670	157	513
TOTALE	968	269	699

I crediti verso altri pari a complessivi 670 migliaia di euro sono così composti:

- 656 migliaia di euro si riferiscono a crediti vantati nei confronti di soggetti residenti nel territorio dello stato e più precisamente:
 - ✓ 586 migliaia di euro si riferiscono a fatture emesse e da emettere verso altri, come di seguito elencati:
 - 535 migliaia di euro per fatture emesse e da emettere nei confronti di Equitalia;
 - 37 migliaia di euro per i progetti Steppin e Peppol;
 - 11 migliaia di euro per spese giudiziali relative a contenziosi vinti;

- 3 migliaia di euro per rimborso riparazione ascensore e adeguamento valori assicurati da Deka;
- ✓ 70 migliaia di euro si riferiscono a crediti verso altri di minore consistenza;
- 14 migliaia di euro si riferiscono a crediti vantati nei confronti di soggetti residenti nella UE (Deka Immobilien Investimenti GMB e European Commission);
- non si rilevano crediti vantati nei confronti di soggetti residenti fuori dalla UE.

La voce Crediti Verso Altri Esigibili Oltre l'Esercizio Successivo

ammonta a 7 migliaia di euro. Questa voce si riferisce a due depositi cauzionali versati alle società Poste Italiane SpA e Enel SpA.

La voce DISPONIBILITA' LIQUIDE

si riferisce ai depositi su conti correnti postali e bancari e alla liquidità in cassa al 31.12.2008. In particolare, dette disponibilità sono così composte:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2008
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	12.832
DANARO E VALORI IN CASSA	2
TOTALE	12.834

La voce Depositi Bancari e Postali

è così composta:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	VARIAZIONI
DEPOSITI BANCARI	12.831	33.073	-20.242
DEPOSITI POSTALI	1	2	-1
TOTALE	12.832	33.075	-20.243

La voce Denaro e Valori in Cassa

è così composta:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	VARIAZIONI
DENARO E VALORI IN CASSA	2	3	-1

La voce RATEI E RISCONTI ATTIVI

ammonta a 104 migliaia di euro, e si riferisce al risconto delle seguenti voci di costo di competenza degli esercizi successivi:

- canoni di assistenza e manutenzione per 2,8 migliaia di euro;
- abbonamenti a riviste e a consultazioni telematiche per 1,2 migliaia di euro;
- altri noleggi per 0,03 migliaia di euro;
- accesso banca dati per 2,3 migliaia di euro;
- corsi di formazione per 33,2 migliaia di euro;
- premi assicurativi per 38,3 migliaia di euro;
- imposta di registro per 5,6 migliaia di euro;
- spese documentate per 1,8 migliaia di euro;
- altri contributi previdenziali e assicurativi per 18,2 migliaia di euro (esonero dal collocamento obbligatorio).

AL PASSIVO:**PATRIMONIO NETTO**

Nel prospetto che segue vengono riepilogate le movimentazioni subite dal patrimonio netto nel corso dell'esercizio:

Voci	Saldo al 31.12.2007	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2008
Capitale Sociale	5.200			5.200
Riserva legale	620	158		778
Riserva ex D.L. 124/93	17	-	-	17
Riserva disponibile Utile (Perdite) a nuovo	10.882	3.007		13.889
Utile di esercizio	3.166	600	3.166	600
Totale Patrimonio netto	19.884	3.767	3.166	20.485

La voce Capitale Sociale

ammonta a 5.200 migliaia di euro, e risulta invariato rispetto all'esercizio precedente. Tale capitale sociale è rappresentato da n. 5.200.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1, detenute interamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al 31 dicembre 2008 risulta interamente sottoscritto e versato.

La voce Riserva Legale

la cui costituzione è prevista dall'articolo 2430 c.c., viene costituita con l'accantonamento di una quota pari al 5% degli utili netti anni sino a quando la stessa raggiunge un importo pari al 20% del capitale sociale. Detta riserva risulta essere così costituita:

Accantonamento utile esercizio 1998	37
Accantonamento utile esercizio 1999	93
Accantonamento utile esercizio 2000	53
Accantonamento utile esercizio 2001	99
Accantonamento utile esercizio 2002	46
Accantonamento utile esercizio 2003	105
Accantonamento utile esercizio 2004	25
Accantonamento utile esercizio 2005	97
Accantonamento utile esercizio 2006	65
Accantonamento utile esercizio 2007	158
Totale	778

La riserva legale può essere utilizzata unicamente per la copertura delle perdite dopo che sono state utilizzate tutte le altre riserve del patrimonio netto. Nel caso in cui l'importo della riserva legale scenda al di sotto del quinto del capitale sociale, si deve procedere al suo reintegro con il progressivo accantonamento di almeno un ventesimo degli utili che verranno conseguiti.

La voce Riserve in Sospensione ex D.L. 124/93

ammonta a 17 migliaia di euro e non evidenzia alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente. Questa riserva si riferisce all'accantonamento, eseguito nei precedenti esercizi, di un importo pari al 3% delle quote di TFR trasferite a forme di previdenza complementare (Cometa e Previndai). Detta riserva risulta essere così composta:

quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 1998	4
quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 1999	1
quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 2000	5
quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 2001	7
Totale	17